

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

LA PASQUA DEL SIGNORE

■ È sorprendente pensare al mistero della Pasqua: non sappiamo come si sia svolta la risurrezione di Gesù. Nessun evangelista l'ha raccontata. Così noi passiamo dal venerdì con la sepoltura, che fa seguito alla crocifissione, alla tomba vuota che si offre alle donne al mattino del primo giorno della settimana. Così questo avvenimento così fondamentale come la vittoria del Crocifisso sulla morte è sottomesso a una seria discrezione. Un silenzio che accompagna un po' tutta la vita di Cristo. I grandi cambiamenti sono sempre stati il risultato di una lenta, discreta, ma efficace maturazione. Gesù risorge dai morti senza che alcuno immediatamente se ne renda conto. È solo al mattino presto che le donne, di fronte alla tomba vuota, prendono coscienza di quello che Gesù aveva loro detto. E vanno ad annunciare agli apostoli che il Cristo è risorto.

Erano venute con i loro oli aromatici per onorare un corpo sepolto, scoprono invece un'assenza che sconvolge, ma sono incalzate dalle parole degli angeli: perché cercate tra i morti colui che è vivo? Il Vivente non può stare in una tomba. È luce di vita, per questo non è possibile incontrarlo se non nei luoghi di vita, nella vita stessa che non si può confondere con l'apparenza né con l'agitazione. Il percorso della vita risorta passa per il riconoscimento della nostra insufficienza, della nostra carenza di vita autentica. Prende il tempo per constatare il vuoto delle nostre esistenze per aprirci all'annuncio della vita nuova. "il primo giorno della settimana": è il giorno della nuova creazione. È l'inizio di un mondo nuovo. È il nuovo libro della Genesi. Ed è al mattino presto, perché è il primo inizio, quando tutto comincia. Si tratta davvero di una nascita



perché è l'inizio della settimana e l'inizio del giorno. Le donne credevano di avere un appuntamento con la morte e hanno scoperto di essere attese dal Vivente. Ecco la rinascita, quando la tristezza e la paura si cambiano in gioia e in audacia. Al mattino di Pasqua Dio è venuto a far rotolare le pietre dei nostri sepolcri per dirci che la morte non è la fine di un'esistenza perché Dio ha aperto una breccia sulla Vita, una Vita che non viene

meno perché Dio non finisce mai di amare. Oggi dei testimoni della speranza fanno intravedere questa breccia aperta sulla vita: si rifiutano di abbassare le braccia, combattono e lottano perché l'uomo possa ritrovare la sua dignità. Basti pensare a tutti gli uomini e le donne di buona volontà che nel mondo si mobilitano per la pace, la giustizia, la solidarietà, perché i diritti degli uomini ven-

segue a pagina 4

S O M M A R I O

Sempre accanto a Francesco pag. 2

Memoria, servizio, testimonianza,
popolo consacrato all'amore di Dio
che con la forza dello spirito ci apre alla vita pag. 3Vi incoraggio a perseverare lieti
nel sostenere questi nostri fratelli pag. 4

Calendario Liturgico pag. 6/7

Vari appuntamenti pag. 8/9

Giornate F.A.I. di primavera pag. 10

Comunità in Cammino: Mignete pag. 11

Pellegrinaggio giubilare parrocchiale pag. 12

SEMPRE ACCANTO A FRANCESCO

Il viaggio mariano del Papa al Gemelli



■ Un filo mariano lega con premurosa discrezione, ma anche con effettiva presenza, i 38 giorni di degenza del Papa al Policlinico Gemelli.

Un filo che si è palesato, infine, in tutta la sua forza, proprio nella domenica in cui Francesco ha potuto finalmente tornare a casa. Il Pontefice che non vedevamo di persona da oltre un mese (con la sola eccezione della foto distribuita domenica 16 marzo) è tornato in pubblico al momento dell'Angelus, preghiera mariana che tradizionalmente recita affacciandosi alla finestra del Palazzo Apostolico.

Ma soprattutto, subito dopo aver lasciato l'ospedale, si è recato a Santa Maria Maggiore, per offrire alla Madonna un omaggio floreale che dice molto di più dei semplici fiori. La Basilica Liberiana è, lo sappiamo bene, luogo bergogliano per eccellenza nella città di Roma.

Il Papa ci è andato più

di cento volte, ormai, inaugurando questo speciale "rosario" di visite all'indomani della sua elezione e implementandolo continuamente prima e dopo i suoi viaggi apostolici in tutto il mondo, e poi l'8 dicembre e in altre occasioni.

Là c'è l'icona della Salus Populi Romani, cara al suo cuore quanto la Vergine di Lujan, faro mariano di tutti gli argentini. E là ha già disposto di voler riposare quando il Signore lo chiamerà a sé. C'è dunque in quella sua scelta a sorpresa - che dice anche della sua ferma volontà di non cambiare stile pure in questo frangente di grande fragilità della sua esistenza - una concentrazione di significati e di simboli, che affascina.

C'è la gratitudine alla Madre celeste, che certamente lo ha protetto (come già fece con Giovanni Paolo II al momento dell'attentato) soprattutto nei due momenti in cui, come ha ricordato sabato il professor Sergio Alfieri, Francesco «è

stato in pericolo di vita», durante la maxidegenza. C'è l'affetto per la Vergine di un Papa padre di tutti fedeli del mondo, che però si riscopre continuamente figlio e proprio per questo può dare testimonianza ancora più fulgida della sua paternità spirituale. Ma c'è anche l'esplicitazione di una spiritualità - anche questa profondamente mariana - del Papa venuto dalla fine del mondo. La spiritualità del cammino e del viaggio, si potrebbe dire.

Il Papa che apre processi e che invita la Chiesa a porsi in uscita, sull'esempio della Vergine che senza indugio si recò ad aiutare sua cugina Elisabetta in gravidanza, è il Papa che va incontro a tutti coloro che hanno bisogno. Alla fine, si può vedere in questa ennesima visita a Santa Maria Maggiore anche la considerazione della degenza alla stregua di un viaggio. Un itinerario "apostolico" dentro la sofferenza umana e la fragilità sperimentata in prima persona, sulla propria pelle. Viaggio faticoso e pericoloso quanto altri mai, in cui però papa Francesco ha sempre sentito al suo fianco la presenza e il sostegno di Maria, Colei che sta sotto la croce e aspetta il momento della risurrezione, anche quando altri non sperano più (e a proposito di simbolismi, colpisce la coincidenza che il ricovero del Papa sia

avvenuto di venerdì e la sua dimissione dall'ospedale di domenica).

Sì, c'è un filo mariano che lega i 38 giorni di degenza.

Un filo passato attraverso la recita quotidiana del Rosario per la salute del Pontefice, ininterrottamente dal 24 febbraio scorso. Prima in piazza San Pietro, poi nell'Aula Paolo VI durante gli esercizi spirituali della Curia nell'Aula "Paolo VI", quindi di nuovo in piazza San Pietro fino a domenica sera, 23 marzo. Un filo annodato anche con la voce stanca del Papa, nel suo breve audiomesaggio del 6 marzo scorso, trasmesso proprio in occasione del Rosario serale. E poi intessuto con i testi dei sei Angelus che Francesco non ha potuto pronunciare di persona in questo periodo, ma che sono stati diffusi per iscritto. Un filo che, come abbiamo visto, porta direttamente a Santa Maria Maggiore. Su quel filo, il Papa dei gesti ha scritto, insieme con la Chiesa orante tutta intera, una delle sue catechesi più belle. Dimostrando a tutti che quanto leggiamo nel canto di San Bernardo della Divina Commedia non è solo l'invenzione di un sommo poeta, ma una verità della fede cristiana: «Donna, se' tanto grande e tanto vali, / che qual vuol grazia e a te non ricorre, / sua disianza vuol volar sanz'ali».

MIMMO MUOLO

MEMORIA, SERVIZIO, TESTIMONIANZA, POPOLO CONSACRATO ALL'AMORE DI DIO CHE CON LA FORZA DELLO SPIRITO CI APRE ALLA VITA

■ Aprile. Si potrebbe pensare che il nome consista nel fatto che apre alla prima stagione dell'anno, la primavera con tutte le sue promesse e aspettative di semina e di raccolto. Il risveglio della natura mette dentro la speranza, la leva giusta per ricominciare, ritentare, forse perfino sognare. Sarà per questo che si dice quanto è dolce il sonno d'aprile? Per noi però, uditori della Parola, aprile dice molto di più. Riandiamo alla Bibbia il libro dell'esodo dove è prescritto che aprile (nisan!) sia il primo mese dell'anno perché contiene la memoria di un inizio che ha Dio stesso per autore. Colui che ha visto la miseria della schiavitù, ha udito il lamento di chi è esule, senza una terra, è sceso a liberare. Ha messo nel cuore la speranza che abbatte ogni paura e barriera. Ha chiesto di mettere il segno dell'inizio con il sangue dell'agnello sugli stipiti delle porte ha riempito la nuova avventura di un cammino verso la libertà. Era ed è la Pasqua, il passaggio del Signore nella storia di un popolo chiamato a diventare il segno vivo di un piano di Dio per tutti i popoli. La memoria diventa memoriale, i pericoli e le paure dell'Esodo sono vinte dalla Tenda del Convegno posta nello spostamento dell'accampamento. Dio stesso consegna una legge, 10 parole per rimanere liberi,

diventare popolo, vivere l'Alleanza a cui Dio non è mai venuto meno.

E così anche noi, nuovo popolo di Dio, portatori di speranza e testardi nel ricominciare quando il deserto sembra non finire mai, entriamo nella tenda divenuta Cenacolo, dove il capro e il sangue dell'alleanza diventa il Figlio che spezza sé stesso, il Pane, dona la sua vita, dona la sua legge inginocchiandosi a lavare i piedi. La memoria diventa memoriale, diventa la missione, il mandato, la Messa: "fate questo in Memoria di me". L'alleanza è definitiva, ultima, il "per voi e per tutti", la moltitudine di quanti si aprono non in una stagione che ciclicamente ritorna ma alla salvezza nel tempo e al "per sempre" di Dio, ci fa riscoprire la gioia di essere cristiani, appartenenti al popolo che Egli si è acquistato, chiesa che il suo Spirito ha radunato per fare della vita una liturgia di lode.

La chiesa in questo mese, per un'intera settimana, santa perché il Santo, Dio ne è protagonista e noi partecipi fattivi, subito, la domenica delle Palme accogliendo come maestro e Signore Gesù tra le nostre case. Egli non viene a cavallo, animale per la guerra, ma su un asinello, animale che richiama il lavoro della terra, la pace. Il disegno di Dio Padre che apre al nuovo umanesimo per il quale il figlio



dà la vita coinvolgendo noi, tutti a servizio: ministri, ordinati, religiosi, gente benedetta nell'amore che genera il futuro... ma poi ogni professione, età, cultura nell'amore reciproco, nel lavarci i piedi a vicenda, nel rimanere anche quando si fa buio a vegliare con Lui. La chiesa poi il venerdì Santo riassume in un bacio una liturgia che ci spinge ad ascoltare, quasi a vedere Gesù sepolto in un giardino che ci consegna questa terra perché ognuno di noi la trasformi in giardino, anticipazione del Paradiso (giardino) riaperto. Nel sabato Santo, ci è richiesto di rimanere in attesa del vento dello Spirito che renderà chiare per il nostro oggi le Parole:

le: "Sono risorto e sono di nuovo con voi" e la nostra risposta densa di canto, di lode: Alleluia.

Questo mese però ha un'altra data: il 25 aprile giorno talmente denso di senso soprattutto oggi, da diventare divisivo. Forse perché abbiamo perso lo spirito che ci vuole liberi? O forse dobbiamo recuperare lo Spirito che ci rende con sensibilità diversa, popolo. Talvolta penso che se recuperassimo "aprile", la forza e lo spirito di aprirci ad una nuova stagione, piantando la radice nella speranza cristiana a garanzia del nostro futuro, la parola Pasqua-Passaggio ritornerebbe il lievito che Gesù ci ha affidato.

Don Ezio

LA COLLETTA DEL VENERDÌ SANTO

VI INCORAGGIO A PERSEVERARE LIETI NEL SOSTENERE QUESTI NOSTRI FRATELLI, soprattutto i più poveri e i più deboli; nell'educazione della gioventù - che spesso rischiano di perdere la speranza in un contesto ancora senza pace -; nell'accoglienza degli anziani e nella cura degli infermi, vivendo concretamente nel quotidiano le opere di misericordia.

■ Gerusalemme, Santa Pasqua 2025

Caro fratello, cara sorella che ami la Terra Santa, l'esperienza vissuta nell'ultimo anno si è rivelata estremamente ardua per noi che abitiamo in Terra Santa.

La guerra, esplosa su molteplici fronti, non ha portato soltanto morte e devastazione, ma ha anche alimentato un odio ancora più profondo tra popoli vicini, spesso fratelli. Numerose famiglie si sono trovate senza lavoro, lottando per garantire l'istruzione ai figli o per sostenere le cure mediche dei propri cari. Molte giovani coppie, cariche di speranze, sono state costrette a rimandare il sogno di costruire una famiglia e dare alla luce una nuova vita. La Colletta per i Luoghi Santi, conosciuta anche come Colletta del Venerdì Santo, nasce dal desiderio dei Pontefici di rafforzare il legame tra tutti i Cristiani del mondo e i Luoghi Santi. Questa iniziativa, tradizionalmente promossa il Venerdì Santo o in una data stabilita dall'Ordinario locale, rappresenta la principale risorsa per sostenere la vita che si svilup-

pa attorno a questi luoghi tanto cari alla nostra fede. Le offerte raccolte nelle parrocchie e nelle diocesi, attraverso il prezioso lavoro dei Commissari di Terra Santa, giungono alla Custodia di Terra Santa, che si adopera per il mantenimento di questi Luoghi Santi e per il sostegno delle "pietre vive" di Terra Santa, i Cristiani che qui vivono e testimoniano il Vangelo. La Custodia, grazie alla Colletta, porta avanti con dedizione la missione affidatale: custodire i Luoghi Santi, le pietre della Memoria, e garantire la presenza cristiana con gesti concreti di solidarietà. Sentiamo forte la necessità di tendere ancora una volta la mano, come mendicanti, spinti dall'amore per i nostri fratelli. Vi chiediamo, con il cuore in mano: sosteneteci con la preghiera, sosteneteci tornando in pellegrinaggio nei Luoghi Santi, secondo le vostre possibilità, sosteneteci anche economicamente. Ricordate che tutto ciò che donerete il Signore ve lo restituirà centuplicato. Il Venerdì Santo, quando nelle vostre diocesi e parrocchie verrà promossa la Colletta per i Luoghi Santi, ricordateci e siate generosi. Grazie alla vostra generosità, saremo in grado di custodire e rendere i Luoghi Santi luoghi di preghiera e accoglienza per i fedeli e i pellegrini; rispondere alle emergenze; sostenere scuole, ambulatori, dispensari, case per anziani e per giovani famiglie; promuovere opere umanitarie per migranti, sfollati e rifugiati. Aiutaci a Donare Speranza e Seminare Pace!

Fra Francesco Patton
Custode di Terra Santa



la Colletta del
Venerdì Santo

DONA SPERANZA, SEMINA LA PACE
SOSTIENI I CRISTIANI E I LUOGHI DELLA TERRA SANTA



www.collettavenerdisanto.it



Continua da pagina 1

gano rispettati, perché ognuno abbia un lavoro e tutte le cure mediche indispensabili. Conoscono la loro debolezza, ma sanno anche di essere la forza dell'umanità che i potenti di ogni dove cercano di zittire o denigrare. Ma la speranza li fa di essi degli uomini nuove e delle donne nuove.

«Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati anche a scoprirla nei segni dei tempi che il Signore ci offre». Bisogna essere attenti «al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza». E il papa traccia una strada: «i segni dei tempi che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza» (Spe salvi 7).

La Pasqua del Signore è il segno della vittoria della Vita sulla morte, della luce sulle tenebre, della gioia sul dolore, della speranza sulla delusione, dell'amore sull'odio. Possa la Pasqua aiutare noi tutti a scoprire che "il primo giorno della settimana" segni davvero essere l'inizio di una vita nuova.

**A tutti voi l'augurio più sincero
di Buona Pasqua**

SETTIMANA SANTA 2025

13 aprile

DOMENICA DELLE PALME

Ore 9.30 nel cortile davanti al salone dell'oratorio:
benedizione degli ulivi e processione alla Chiesa Parrocchiale. Segue S. Messa

TRIDUO PASQUALE

del Signore Crocefisso, Sepolto e Risorto

17 aprile

GIOVEDÌ SANTO

Ore 8.30 in Chiesa a Zelo: Lodi Mattutine

Ore 20.30 in Chiesa a Zelo: S. Messa in Coena Domini
con la lavanda dei piedi

Ore 20.30 in Chiesa a Mignete:
S. Messa in Coena Domini

18 aprile

VENERDÌ SANTO

Ore 8.30 in Chiesa a Zelo: Ufficio delle Letture e
Lodi Mattutine

Ore 15.00 in Chiesa a Mignete: Via Crucis

Ore 17.00 in Chiesa a Zelo: Azione Liturgica
per la Passione del Signore

Ore 20.30 a Zelo: Via Crucis per le vie del paese

Ore 20.30 a Mignete: Azione Liturgica
per la Passione del Signore

19 aprile

SABATO SANTO

Ore 8.30 in Chiesa a Zelo: Ufficio delle Letture e
Lodi Mattutine

Ore 21.30 in Chiesa a Zelo:
Solenne Veglia Pasquale

Ore 21.30 in Chiesa a Mignete:
Solenne Veglia Pasquale

20 aprile

DOMENICA DI RISURREZIONE

Ore 8.00 in Chiesa a Zelo: S. Messa

Ore 10.00 in Chiesa a Zelo: S. Messa

Ore 11.15 in Chiesa a Zelo: S. Messa

Ore 11.15 in Chiesa a Mignete: S. Messa

Ore 18.00 in Chiesa a Zelo: S. Messa

21 aprile

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Ore 8.30 in Chiesa a Zelo: S. Messa

Ore 10.30 in Chiesa a Zelo: S. Messa

Ore 11.15 in Chiesa a Mignete: S. Messa

Ore 18.00 in Chiesa a Zelo: S. Messa

CONFESSIONI PASQUALI

Sabato 12 aprile ore 10.00 in Chiesa a Zelo: per tutti i ragazzi

Martedì 15 aprile ore 9.30-11.30 in Chiesa a Zelo: per tutti

Venerdì 18 aprile ore 9.30-11.30 in Chiesa a Zelo: per tutti

Sabato 19 aprile ore 9.30-11.30; 16.00-18.00 in Chiesa a Zelo:
per tutti

Sabato 19 aprile ore 16.00-18.00 in Chiesa a Mignete:
per tutti

Parrocchia di S. Andrea Ap. in Zelo BP
Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo in Mignete

CALENDARIO LITURGICO: APRILE 2025

MARTEDÌ 1

ORE 8,30: S. Messa def. Maria, Albina e Giovanna
ORE 18,00: S. Messa def. Rossi Ernesto

MERCOLEDÌ 2

ORE 8,30: S. Messa def. Mario
ORE 18,00: S. Messa def. Ambrogio

GIOVEDÌ 3

ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Altrocchi e DellaValle

VENERDÌ 4

ORE 8,30: S. Messa def. Anelli Rosa e Clemente
ORE 15,30: Via Crucis
ORE 17,00: Via Crucis ragazzi
ORE 18,00: S. Messa def. Alotto Giuseppe,
Andrea e Rosaria
ORE 20,30: Stazione Quaresimale Vicariale a Rossate

SABATO 5

ORE 8,30: S. Messa def. Salvatore,
Rita e le anime più abbandonate
del Purgatorio
ORE 18,00: S. Messa def. Capucciati Gino
e Margherita

DOMENICA 6

V° DI QUARESIMA

ORE 8,00: S. Messa def. Luigi, Enrico e Rita
ORE 10,00: S. Messa def. Frosio Debora e Luca
ORE 11,15: S. Messa def. Angela e Battesimo
di Manenti Aurora e Demrozi Anita
ORE 16,00: Battesimo di Brunni Romeo,
Corradini Emma
ORE 18,00: S. Messa def. Severino ed Eufemia

LUNEDÌ 7

ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Mario

MARTEDÌ 8

ORE 8,30: Messa def. Marazzina Giovanni
e Aledino
ORE 18,00: S. Messa def. Mariano Costatina e fam.

MERCOLEDÌ 9

ORE 8,30: S. Messa def. Melzi Giulio (leg.). Ferrari
Francesca e Mauro
ORE 18,00: S. Messa def. Rosetta, Abbondio e Santino

GIOVEDÌ 10

ORE 8,30: S. Messa def. Oldini Antonio, Maria
e Ginetta
ORE 18,00: S. Messa def. Crespiatico Giovanni (leg.)

VENERDÌ 11

ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Ciniselli Virginio

SABATO 12

ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Antonino

DOMENICA 13

DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ORE 8,00: S. Messa def. Enrico, Luigi e Rita
ORE 9,30: (in Oratorio) Commemorazione
dell'ingresso di Gesù
in Gerusalemme e processione
verso la Chiesa Parrocchiale
ORE 10,00: S. Messa def. Maestri Andrea,
Maria e fam. (leg.)
ORE 11,15: S. Messa def. Franco Dell'Era,
Luciana Moroni e Maria Teresa
ORE 18,00: S. Messa def. Mazza Erminio
e Oggioni Angela (leg.)

LUNEDÌ 14

SETTIMANA SANTA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Giovanni, Luciano e Pierluigi

MARTEDÌ 15

SETTIMANA SANTA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Venturini Roberto

MERCOLEDÌ 16

SETTIMANA SANTA

ORE 8,30: S. Messa def. De Simmeo Giuseppe
e Domenica
ORE 18,00: S. Messa def. Galuppi Angiolina,
Valdameri Anna e Pietro

GIOVEDÌ 17

SETTIMANA SANTA

ORE 8,30: Preghiera delle Lodi
ORE 10,00: in Cattedrale a Lodi: S. Messa Crismale
ORE 20,45: S. Messa in Coena Domini

VENERDÌ 18

SETTIMANA SANTA

ORE 8,30: Preghiera dell'Ufficio di Lettura
e delle Lodi
ORE 17,00: Celebrazione della Passione del Signore
ORE 20,45: Via Crucis per le vie del paese

SABATO 19

SETTIMANA SANTA

ORE 8,30: Preghiera dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi

ORE 21,30: VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20

PASQUA DI RISURREZIONE

ORE 8,00: S. Messa def. fam. Piccinelli

ORE 10,00: S. Messa def. Vecchini
Giovanni Corrado

ORE 11,50: S. Messa def. fam. Danelli e Zabaglio

ORE 18,00: S. Messa def. Angelo, Giacinta
e Lorenzo

LUNEDÌ 21

DELL'ANGELO

ORE 8,30: S. Messa def. Patrizia, Luisa,
Angelino e Claudio

ORE 10,30: Lunghi Angelo

ORE 18,00: S. Messa def. Cipolla Bruna e Angelo

MARTEDÌ 22

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Mariotti e Caddeo.
Paolo, Emilio, Jannette e Ugo

MERCOLEDÌ 23

ORE 8,30: S. Messa def. fam. Goglio Giuseppe

ORE 18,00: S. Messa def. Francesco, Ippolita,
Vito e Mario

GIOVEDÌ 24

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Zacchetti Danilo

VENERDÌ 25

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 10,00: S. Messa per i Caduti

ORE 18,00: S. Messa def. Catenio Angelo

SABATO 26

ORE 8,30: S. Messa def. Ronchi Romano

ORE 18,00: S. Messa def. Danilo e fam. Ronca

DOMENICA 27

II° DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

ORE 8,00: S. Messa pro offerente

ORE 10,00: S. Messa def. Carla e Michele

ORE 11,15: S. Messa def. Luigi, Laura, Anna Ravera,
Suor Caterina e Paolo

ORE 18,00: S. Messa def. Galuppi Giulio
e Angiolina

LUNEDÌ 28

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Paolo e Martino

MARTEDÌ 29

S. CATERINA DA SIENA, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Ogliari Maddalena
e Lucchini Giovanni

MERCOLEDÌ 30

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Enrico e Giuditta

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

S. GIUSEPPE LAVORATORE

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Adelchi e Nilde Germani

VENERDÌ 2

S. ATANASIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

ORE 8,30: S. Messa def. Augeri Zita

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Tinini e Sartorelli

SABATO 3

SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Stroppa Maria e Paolo

DOMENICA 4

III° DI PASQUA

ORE 8,00: S. Messa pro offerente

ORE 10,00: S. Messa def. fam. Tonani e Zucca

ORE 11,15: S. Messa di PRIMA COMUNIONE

ORE 16,00: Battesimo di Basta Martina

ORE 18,00: S. Messa def. Melchiorre Pasquale

Numeri utili

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazero.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.33298400 • Cell. Parrocchia 331.3623791 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON MARCO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

ADORAZIONE EUCARISTICA NOTTURNA

■ **DALLE ORE 22.00 DI SABATO 12 APRILE ALLE ORE 7.00 DI DOMENICA 13 APRILE, NELLA CAPPELLINA DELL'ORATORIO DI ZELO.**

Chi volesse vivere un momento di preghiera personale può scrivere il proprio nome sul foglio in Chiesa o in oratorio, corrispondente all'orario scelto per l'adorazione. La presenza minima per ciascun turno è di due persone.

CONFESSIONI PASQUALI

SABATO 12 APRILE ORE 10.00
in Chiesa a Zelo: per tutti i ragazzi

MARTEDÌ 15 APRILE ORE 9.30-11.30
in Chiesa a Zelo: per tutti

VENERDÌ 18 APRILE ORE 9.30-11.30
in Chiesa a Zelo: per tutti

SABATO 19 APRILE ORE 9.30-11.30; 16.00-18.00
in Chiesa a Zelo: per tutti

SABATO 19 APRILE ORE 16.00-18.00
in Chiesa a Mignete: per tutti

N.B.: Si invitano i fedeli a non arrivare all'ultimo momento ma a prepararsi e a confessarsi per tempo.

SOSPENSIONE CATECHESI

■ Nelle settimane dal 14 al 18 e dal 21 al 25 aprile la catechesi per i ragazzi delle elementari e delle medie sarà sospesa; riprenderà dopo le vacanze di Pasqua.

GREST 2025

DAL 9 GIUGNO AL 25 LUGLIO,
per i ragazzi dalla 1° elementare alla 3° media.
A breve tutte le informazioni!

NOTIZIE DALL'ORATORIO...

■...l'oratorio ha bisogno di te! Cerchiamo volontari per il bar e per le pulizie. Chi volesse dare una mano è il benvenuto

→ **Grazie a chi si presta sempre per grandi e piccoli lavori in Oratorio;** a chi dedica un po' del suo tempo per qualche servizio; ai genitori e nonni che accompagnano i loro bambini...

→ **Grazie a chi si fa attento e vicino all'Oratorio** anche concretamente con qualche piccola offerta...alcuni lavori di sistemazione sono necessari e la lista è abbastanza lunga
Chi volesse contribuire può fare riferimento a don Marco.

Grazie alle catechiste, ai volontari e agli adolescenti e giovani che hanno organizzato e animato il pomeriggio e la serata di Carnevale in oratorio, per i piccoli dell'asilo e delle elementari e per i ragazzi delle medie.

→ **Continua l'attività di supporto e aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici** per i ragazzi delle medie, il lunedì, martedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00. Quota d'iscrizione 10€.

→ **Continua il corso di lingua italiana per stranieri,** organizzato dalla Caritas Parrocchiale, in collaborazione con la Parrocchia e l'Oratorio: ogni martedì dalle ore 9.30 alle 11.00 e dalle 20.00 alle 21.30 in oratorio. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a don Marco, negli orari di apertura dell'oratorio.

LAVORI IN ORATORIO...

■ A seguito di un sopralluogo, si è reso necessario procedere all'abbattimento delle piante che si trovano nel campo da basket in oratorio, perché ammalorate e pericolose.

Il costo del lavoro, come si può immaginare, non è poco. Inoltre, al momento, si è optato di non procedere subito alla sostituzione con altre piante per compensare l'abbattimento, in quanto la spesa per ciascuna pianta risulta essere abbastanza onerosa. Chi volesse in qualche modo contribuire può rivolgersi a don Marco. Grazie!

TESSERAMENTO NOI 2025

■ In oratorio è possibile RINNOVARE LA TESSERA DELL'ORATORIO o, per chi non l'avesse, EFFETTUARE PER LA PRIMA VOLTA IL TESSERAMENTO. Per tutte le informazioni e le modalità rivolgersi direttamente a don Marco.

CAMPO ESTIVO INTERPARROCCHIALE

**PER I RAGAZZI
DALLA 5° ELEMENTARE ALLA 3° MEDIA,
DAL 13 AL 19 LUGLIO, A CELENTINO DI PEJO (TN).**

Una settimana in autogestione dove i ragazzi potranno fare esperienza di vita comune, condivisione, attività, amicizia, divertimento, gioco e preghiera. Le iscrizioni sono già aperte; ci si potrà iscriversi entro domenica 4 maggio o fino ad esaurimento posti disponibili, versando una caparra di €100,00. La quota totale è di €300,00 comprendente vitto, alloggio, trasporto. Per maggiori informazioni rivolgersi a don Marco.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- Principali appuntamenti pastorali previsti nel mese di aprile:
- Ogni **martedì** dalle ore 9.30 alle 11.30 in Chiesa a Zelo: **S. Confessioni**
- **Mercoledì 2**, alle ore 21.00 in oratorio a Zelo: **Corso biblico con don Stefano Chiapasco**
- **Giovedì 3**, alle ore 17.00 in Chiesa a Zelo: **Catechesi adulti**
- **Venerdì 4**, alle ore 15.30 in Chiesa a Zelo: **Via Crucis**
- **Venerdì 4**, alle ore 20.30 a Lavagna: **Statio quaresimale vicariale del Crocifisso di Rossate**
- **Sabato 5**, alle ore 15.30 in Chiesa a Zelo: **celebrazione della Prima Confessione**
- **Giovedì 10**, alle ore 17.00 in Chiesa a Zelo: **Catechesi adulti**
- **Venerdì 11**, alle ore 15.30 e alle ore 20.45 in Chiesa a Zelo: **Via Crucis**
- **Sabato 12**, dalle ore 22.00 in Oratorio: **Adorazione Eucaristica notturna**



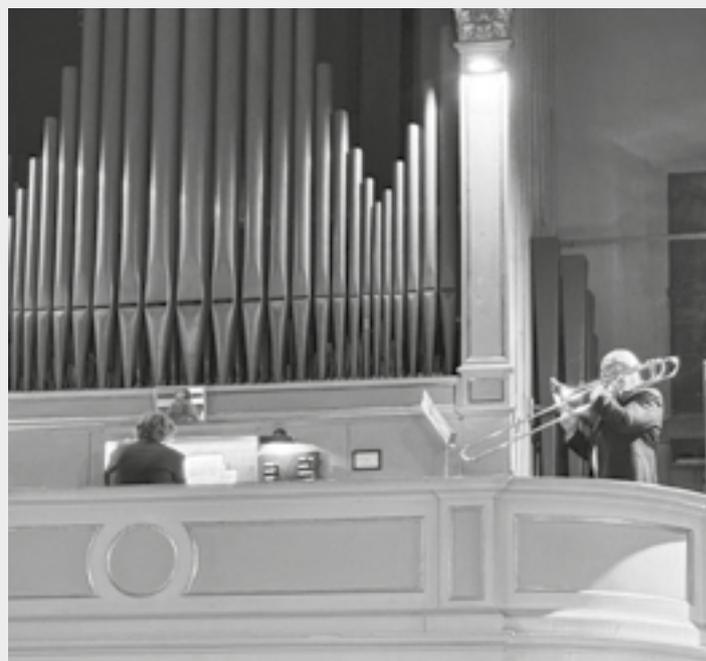
GIORNATE F.A.I. DI PRIMAVERA

■ Come annunciato sul numero di marzo, nei giorni 22 e 23 marzo si sono tenute le giornate del F.A.I. di primavera anche nella Chiesa di S. Alessandro martire di Bisnate.

Precedute dalla presentazione ufficiale venerdì 21 con un concerto dei maestri Lorenzo Lucchini all'organo e Sergio Danini al Trombone (è primo trombone dell'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli). Un momento importante per il nostro territorio perché si è avuta la possibilità di far conoscere una piccola realtà, ai più ignota, ma con un patrimonio artistico di notevole importanza. Nonostante il tempo inclemente la partecipazione è stata notevole ed entusiasta: persone e famiglie venute un po' dal lodigiano e dal milanese su invito tramite social del FAI, hanno potuto apprezzare il lavoro di restauro e conservazione, sotto la guida della Sovrintendenza ai beni artistici e grazie alla capacità di lavoro della restauratrice Raffaella Catenio.

La Cappella, in origine della famiglia De' Cani che la fecero affrescare dal pittore bresciano Vincenzo Foppa, vissuto tra il 1430 e il 1515, e tra i principali animatori del Rinascimento lombardo. Con il mese di maggio la Chiesa di Bisnate sarà riaperta dopo il lungo periodo di chiusura,

comunque anche la domenica pomeriggio sarà aperta per la visita. Ringrazio i responsabili della delegazione lodigiana del F.A.I. che hanno voluto inserire questo nostro patrimonio artistico nelle mete scelte quest'anno per le giornate di Primavera, come anche tutti coloro che hanno contribuito per la felice riuscita di questa manifestazione anche i giovani delle classi quinte del liceo classico Verri e del liceo scientifico Gandini di Lodi che hanno accompagnato in modo magistrale i visitatori a scoprire i vari particolari degli affreschi e della chiesa.



PASQUA: BATTESIMI E SOLENNE PROFESSIONE DELLA FEDE IN MOZAMBICO

Molte preoccupazioni per le famiglie: piogge forti, non si riesce a trapiantare il riso, l'acqua soffoca le piantine. Si guarda in alto e all'orizzonte, si spera nel cambiamento. Tempo difficile anche per il Ramadan dei musulmani: grida forti al mattino, silenzio e prostrazione lungo la giornata. Tra noi diciamo: quando preghi, non gridare nelle strade. La nostra preghiera è silenziosa, il nostro Padre che vede nel segreto ci ascolta. Sono le parole proprie della Quaresima. Si procede verso la Pasqua, i Battesimi, la solenne professione di fede. Il catechista conosce bene i giovani che hanno preso la decisione di chiedere il Battesimo: sono sei ragazzi e due ragazze. Il gruppo totale però è più numeroso, si tratta di altri adolescenti già battezzati, che nella stessa celebrazione dovranno rinnovare la Professione della fede. Anche questi rinnovano la rinuncia al male e la professione di fede in Gesù Salvatore. È tanto importante la solenne professione di fede?

Sì, è ricordare il proprio Battesimo, è la scelta di preparare la Cresima. La comunità cristiana dà molta importanza alla solenne professione di fede, ogni giovane deve avere il padrino o la madrina. Questi venti giovani della professione solenne sono il futuro della comunità. Le ragazze aiuteranno le mamme nelle attività di produzione di riso o di arachidi per la comunità. Si faranno spese per abbellire l'altare, per le vesti di lettori e di accoliti. Anche porte e finestre devono essere sistemate.

I ragazzi con i cinque catechisti mettono ordine nella chiesa e preparano le riunioni, devono rendere bello e sicuro il tabernacolo, solo così si potrà programmare l'adorazione settimanale e la dovuta attenzione alla presenza di Gesù nell'Eucaristia. Tutto però comincia adesso, nel tempo di Quaresima. Il papa Francesco spiega ancora meglio il senso della Quaresima: "La Quaresima è un viaggio che coinvolge tutta la nostra vita, tutti noi stessi. È il tempo per verificare le strade che stiamo percorrendo, per ritrovare la via che ci riporta a casa, per riscoprire il legame fondamentale con Dio, da cui tutto dipende."

Celebreremo così il Battesimo degli eletti, vero nuovo cammino. I venti giovani che faranno la professione solenne della fede devono preparare una buona confessione, il rinnovamento delle promesse battesimali, la comunione eucaristica, il tutto come espressione di veri cristiani, trasformati nella celebrazione della risurrezione di Gesù, sarà Santa Pasqua. Questo è anche l'augurio a tutti voi di Mignete e di Zelo Buon Persico. Accogliamo Gesù Salvatore, accogliamo la presenza dello Spirito Santo, che ci è donato.

Padre Francesco Bellini



CALENDARIO LITURGICO APRILE

MARTEDÌ 1

Ore 16,30: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 3

Ore 16,30: S. Messa pro offerente

DOMENICA 6 – V° DI QUARESIMA

Ore 11,15: S. Messa def. Isabella, Gemma, Venturini Antonio

MARTEDÌ 8

Ore 16,30: S. Messa def. Eugenia, Clara, Silvestro, Mario

GIOVEDÌ 10

Ore 16,30: S. Messa pro offerente

DOMENICA 13 - DELLE PALME

Ore 11,15: Benedizione degli Ulivi e S. Messa def. Ravera Anna, Luigi, Gianna; Forcati Luigi, Laura

MARTEDÌ 15 DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 16,30: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 17 DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 20,30: S. Messa in Coena Domini

VENERDÌ 18

Ore 15,00: Via Crucis

Ore 20,30: Celebrazione della Passione del Signore

SABATO 19 DELLA SETTIMANA SANTA

Dalle ore 16,00 alle ore 18,00: Confessioni

Ore 21,30: Solenne Veglia Pasquale

DOMENICA 20 – PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 11,15: S. Messa def. Manclossi Angelo e Ettorina

LUNEDÌ 21 – DELL'ANGELO

Ore 11,15: S. Messa pro offerente

MARTEDÌ 22

Ore 16,30: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 24

Ore 16,30: S. Messa pro offerente

DOMENICA 27 – DELLA DIVINA MISERICORDIA

Ore 11,15: S. Messa def. Domenico, Rosa



PARROCCHIA DI SANT'ANDREA AP. IN ZELO BP

PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO IN MIGNETE

PELEGRINAGGIO GIUBILARE PARROCCHIALE

verso la Cattedrale di Lodi

DOMENICA

18

MAGGIO

2025

Ore 15.00 ritrovo e partenza con il pullman da piazza don Pozzoni

Ore 16.00 raduno presso la Chiesa di S. Filippo Neri a Lodi
Liturgia iniziale e processione verso la Cattedrale

Ore 16.30 in Cattedrale: S. Messa con la possibilità di
ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria

Visita alla Cattedrale e rientro a Zelo



**ISCRIZIONI PER IL PULLMAN PRESSO IL PARROCO
ENTRO DOMENICA 27 APRILE.**

QUOTA 10€

Possibilità di raggiungere Lodi con mezzi propri